

Comune di
CANOSA DI PUGLIA

**RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI
ED EQUILIBRI DI BILANCIO
2008**

Comune di CANOSA DI PUGLIA
RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI ED EQUILIBRI DI BILANCIO 2008

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

Ricognizione sui programmi 2008 e sugli equilibri di bilancio	
Contenuto della ricognizione e logica espositiva	1
Gestione dei programmi ed equilibri finanziari	2
Fonti finanziarie ed utilizzi economici	3
La verifica degli equilibri di bilancio: quadro di sintesi	4
Lo stato di attuazione dei programmi: quadro di sintesi	5
Verifica degli equilibri del bilancio 2008 di competenza	
Il bilancio suddiviso nelle componenti	6
Gli equilibri nel bilancio corrente	7
Gli equilibri nel bilancio investimenti	8
Gli equilibri nei movimenti di fondi	9
Gli equilibri nei servizi per conto di terzi	10
Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2008	
L'andamento dei programmi previsti	11
Verifica sullo stato di accertamento delle entrate	
Il riepilogo generale delle entrate	13
Verifica sullo stato di impegno delle uscite	
Il riepilogo generale delle uscite	14

Ricognizione sui programmi 2008 e sugli equilibri di bilancio Contenuto della ricognizione e logica espositiva

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali ha ribadito il ruolo del consiglio comunale come organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio. L'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e l'analisi sugli equilibri finanziari sono diventati, in questa ottica, due adempimenti contestuali da cui l'organo consiliare non può esimersi.

Se i risultati a consuntivo sono il frutto di scelte già assunte al momento dell'approvazione del bilancio, la concreta possibilità di intervenire durante l'anno per porre in essere eventuali operazioni correttive dipende dalla disponibilità di adeguate notizie. Le informazioni di natura finanziaria e organizzativa poste all'attenzione del consiglio, pertanto, non riguardano la sola situazione attuale del bilancio ma devono tendere a considerare anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa fino alla chiusura dell'esercizio (proiezione al 31-12).

La ricognizione sul grado di attuazione dei programmi con l'annessa verifica generale degli equilibri di bilancio, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza e precisione nella rappresentazione dei dati contabili, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l'amministrazione sta ottenendo utilizzando le risorse del bilancio (gestione della competenza), oltre che un'analisi sintetica sull'andamento della gestione stralcio dei precedenti esercizi (gestione dei residui).

La relazione previsionale e programmatica è l'atto con il quale il consiglio approva i programmi d'intervento del comune nei campi in cui l'ente detiene una specifica competenza di gestione. Partendo da queste premesse, in "*Stato di attuazione dei singoli programmi*" sono riportate le indicazioni sul grado di realizzazione degli obiettivi previsti dalla programmazione deliberata dal medesimo organo all'inizio dell'esercizio.

La verifica sugli equilibri generali di bilancio, e in modo più limitato l'aggiornamento sullo stato di attuazione dei programmi, influenzano sia il contenuto che la portata della successiva attività deliberativa dell'organo collegiale. Infatti, qualora ne ricorrano i presupposti, il consiglio comunale deve approvare l'operazione di "*Riequilibrio della gestione*". Questo provvedimento diventa indispensabile quando l'intero bilancio non è più in equilibrio e si prospetta l'ipotesi della chiusura del corrispondente rendiconto in disavanzo di gestione (competenza) o di amministrazione (competenza più residui).

Come in ogni azienda, anche l'attività del comune è fortemente condizionata dalla disponibilità di adeguate risorse finanziarie. I programmi esposti nella relazione previsionale e programmatica, o riportati in qualunque altro documento di programmazione politica, si traducono in atti di gestione solo dopo l'accertamento delle previste fonti di finanziamento. In "*Verifica sullo stato di accertamento delle entrate*" viene quindi indicata la situazione attuale delle risorse di bilancio, ma soprattutto la tendenza in atto.

L'acquisizione delle risorse è solo un aspetto, seppure indispensabile, del processo che porta alla realizzazione dei programmi individuati dall'amministrazione. In "*Verifica sullo stato di impegno delle uscite*" sono quindi riportate le prime conclusioni sull'andamento generale della spesa. In questo contesto sono pertanto indicate le percentuali di impegno delle singole voci di uscita, oltre che la proiezione delle corrispondenti esigenze di spesa alla data di chiusura dell'esercizio in corso (31-12).

Questi aspetti, seppure approfonditi singolarmente, forniranno ad ogni consigliere molte indicazioni e taluni spunti di riflessione che agevoleranno la comprensione della complessa dinamica che viene ad interessare, nel corso dell'intero esercizio, la situazione finanziaria del proprio comune.

Ricognizione sui programmi 2008 e sugli equilibri di bilancio Gestione dei programmi ed equilibri finanziari

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del consiglio comunale ha una valenza di carattere generale, oltre che una triplice finalità:

- *Verificare*, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- *Intervenire*, qualora gli equilibri di bilancio siano stati intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- *Monitorare*, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi di spesa intrapresi dall'amministrazione.

La volontà espressa dal legislatore è molto chiara e tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta, favorendo così un riscontro di metà anno sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti. Allo stesso tempo, il consiglio deve periodicamente verificare che l'attività di gestione non si espanda fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse.

In questo contesto, si inserisce l'importante norma che rivaluta le funzioni del consiglio prevedendo un tipo di adempimento che, in un certo senso, costituisce un vero e proprio bilancio infrannuale. La possibilità di intervenire aggiornando le scelte programmatiche, infatti, non è solo concessa dall'ordinamento degli enti locali ma anzi, è incentivata anche dalla norma di natura contabile.

Il motivo per cui è stato scelto il 30 settembre come data ultima per effettuare la prima ricognizione è sintomatico della volontà del legislatore di dare un contenuto sostanziale, e non solo formale, a questo importante adempimento. In tale data sono infatti disponibili numerosi elementi di valutazione determinanti, come:

- Le informazioni di metà esercizio sull'andamento delle entrate di competenza (accertamenti);
- Le medesime informazioni di cui al punto precedente, sviluppate però sull'andamento delle sole uscite di competenza (impegni di spesa);
- Il risultato del consuntivo precedente (avanzo o disavanzo), essendo già trascorso il termine entro il quale, salvo circostanze eccezionali, deve essere evaso tale adempimento (30 giugno);
- La possibile presenza di passività relative ad esercizi pregressi non ancora contabilizzate (debiti fuori bilancio).

In ciascuno di questi ambiti possono verificarsi dei fenomeni che alterano, in modo parziale o complessivo, il quadro di equilibrio delle finanze comunali, ed è proprio compito del consiglio deliberare, su segnalazione della giunta, le manovre che possono contribuire a riportare la situazione in sostanziale pareggio. Ogni azione, infatti, deve essere deliberata e poi messa in atto prima che la possibile situazione di grave rischio si consolidi e diventi non più risolvibile, almeno con interventi che agiscono sull'esercizio in corso. Nell'ambito finanziario, infatti, la tempestività con cui si adottano le contromisure tecniche è un elemento essenziale per fare in modo che la manovra correttiva sortisca l'effetto desiderato.

Oltre a quanto sopra delineato, non bisogna dimenticare che se l'operazione di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sugli equilibri di bilancio deve essere deliberata dal consiglio "almeno una volta all'anno, e non oltre il 30 settembre", è altrettanto vero che questo genere di intervento deve essere messo in atto anche prima di tale data, quando le informazioni in possesso dell'ente prefigurino, con un ragionevole grado di attendibilità, l'insorgere di una imminente situazione di squilibrio finanziario. L'obbligo di riallineare i conti, infatti, persiste durante l'intero arco dell'esercizio e non è ancorato al solo adempimento obbligatorio del mese di settembre.

Ricognizione sui programmi 2008 e sugli equilibri di bilancio
Fonti finanziarie ed utilizzi economici

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in titoli. Il totale delle entrate - depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi e, a seconda della composizione contabile dei programmi adottata, anche dai movimenti di fondi e dalle entrate destinate a coprire il rimborso dei prestiti - indica il valore complessivo delle risorse impiegate dal comune per finanziare i programmi di spesa.

Allo stesso tempo, il totale delle spese - sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi ed eventualmente, a seconda della composizione contabile dei programmi scelti, depurato anche dai movimenti di fondi e dal rimborso di prestiti - riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi.

Quella appena prospettata, è la rappresentazione in forma schematica dell'equilibrio che deve sempre esistere negli stanziamenti di bilancio tra le fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici o, espressa in altri termini, tra le risorse *destinate* ai programmi e le risorse *impiegate* nei programmi esposte nei due distinti prospetti collocati a fine pagina.

Nella prima colonna sono riportati gli stanziamenti attuali del bilancio. Le colonne successive indicano, rispettivamente, le previsioni di entrata e di uscita aggiornate con la stima proiettata al 31-12 (proiezione a fine esercizio delle disponibilità finanziarie e delle esigenze di spesa) e lo scostamento tra queste nuove previsioni e gli stanziamenti attuali del bilancio di competenza.

La verifica sul permanere dell'equilibrio tra risorse *destinate* ai programmi e risorse *impiegate* nei programmi precede l'analisi di come, in concreto, queste disponibilità siano poi state ripartite negli specifici programmi di spesa.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI 2008 (Fonti finanziarie)		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Tributi (Tit.1)	(+)	7.199.171,02	7.045.000,00	-154.171,02
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	7.321.423,31	7.321.423,31	0,00
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	2.238.691,45	2.080.011,42	-158.680,03
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	(+)	38.876.204,59	506.811,76	-38.369.392,83
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	5.243.153,39	375.000,00	-4.868.153,39
Avanzo di amministrazione	(+)	406.921,49	406.921,49	0,00
Riscossioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	4.243.153,39	0,00	-4.243.153,39
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse destinate ai programmi		57.042.411,86	17.735.167,98	-39.307.243,88

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI 2008 (Utilizzi economici)		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Spese correnti (Tit.1)	(+)	16.312.851,05	16.000.000,00	-312.851,05
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	39.937.881,75	943.488,92	-38.994.392,83
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	5.034.832,45	791.679,06	-4.243.153,39
Disavanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Concessioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di anticipazioni di cassa	(-)	4.243.153,39	0,00	-4.243.153,39
Rimborso finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi		57.042.411,86	17.735.167,98	-39.307.243,88

Ricognizione sui programmi 2008 e sugli equilibri di bilancio
La verifica degli equilibri di bilancio: quadro di sintesi

Il bilancio di previsione, approvato dal consiglio nella formulazione originaria e modificato durante la gestione solo con specifiche variazioni di bilancio, indica gli obiettivi di esercizio e assegna le corrispondenti risorse per finanziare tipologie di spesa ben definite: la gestione corrente, le spese in C/capitale, i movimenti di fondi ed i servizi per conto di terzi. Ciascuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo o pareggio, fermo restando l'obbligo del pareggio globale.

La presenza di un eventuale scostamento tra la situazione odierna (stanziamento attuale) e quella prospettata a fine esercizio (proiezione al 31-12), costruita - quest'ultima - sulla scorta delle informazioni reperite o fornite dai diversi uffici e servizi comunali, indica che il bilancio deve essere aggiornato reperendo ulteriori disponibilità finanziarie o ridimensionando, in alternativa, la dimensione delle spese originariamente previste.

Il valore degli scostamenti riportati presenti nella tabella (ultima colonna) è la chiave di lettura che consente di controllare l'equilibrio di bilancio della sola competenza, in quanto:

- Un saldo negativo (disavanzo tendenziale) denota la carenza delle risorse rispetto alle esigenze di spesa. Andrà quindi attivato il riequilibrio della gestione per riportare il bilancio in pareggio;
- Un saldo positivo (avanzo tendenziale) indica invece la presenza di un'eccedenza di risorse che potranno essere utilizzate previa l'adozione di una variazione di bilancio.

In ogni caso, la ricognizione sugli equilibri di bilancio ha come obiettivo principale il ripristino del pareggio di bilancio, qualora questa condizione sia nel frattempo venuta meno.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2008 (Composizione degli equilibri)		Competenza		Scostamento
		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Bilancio corrente				
Entrate Correnti	(+)	17.104.530,11	16.791.679,06	-312.851,05
Uscite Correnti	(-)	17.104.530,11	16.791.679,06	-312.851,05
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente		0,00	0,00	
Bilancio investimenti				
Entrate Investimenti	(+)	39.937.881,75	943.488,92	-38.994.392,83
Uscite Investimenti	(-)	39.937.881,75	943.488,92	-38.994.392,83
Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti		0,00	0,00	
Bilancio movimento di fondi				
Entrate Movimento di Fondi	(+)	4.243.153,39	0,00	-4.243.153,39
Uscite Movimento di Fondi	(-)	4.243.153,39	0,00	-4.243.153,39
Avanzo (+) o Disavanzo (-) movimento di fondi		0,00	0,00	
Bilancio servizi per conto di terzi				
Entrate Servizi per Conto di Terzi	(+)	5.521.314,70	3.500.000,00	-2.021.314,70
Uscite Servizi per Conto di Terzi	(-)	5.521.314,70	3.500.000,00	-2.021.314,70
Avanzo (+) o Disavanzo (-) servizi per conto di terzi		0,00	0,00	
TOTALE GENERALE				
Entrate bilancio	(+)	66.806.879,95	21.235.167,98	-45.571.711,97
Uscite bilancio	(-)	66.806.879,95	21.235.167,98	-45.571.711,97
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) di competenza		0,00	0,00	

Ricognizione sui programmi 2008 e sugli equilibri di bilancio
Lo stato di attuazione dei programmi: quadro di sintesi

I documenti politici di strategia e di indirizzo generale, come la relazione previsionale e programmatica, sono gli strumenti mediante i quali il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la disponibilità reale di risorse. Il bilancio di previsione letto "per programmi" associa quindi l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria.

I programmi di spesa sono i punti di riferimento con i quali misurare, nel corso dell'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Il prospetto successivo fornisce quindi un quadro sintetico sullo stato attuale di realizzazione dei programmi, e costituisce il primo elemento di una più articolata ricognizione che verrà poi sviluppata a livello di singolo programma. È opportuno tenere presente fin d'ora che ogni programma può essere costituito da interventi di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da investimenti (Tit.2 - Spese in Conto capitale), con la possibile presenza della spesa indotta dalla restituzione del capitale mutuato e del ricorso alle anticipazioni di cassa (Tit.3 - Rimborso di prestiti).

Il grado di realizzazione del singolo programma è quindi direttamente condizionato dalla sua composizione. Una forte componente di spesa di investimento, non attuata per la mancata concessione del relativo finanziamento, produce - ad esempio - una significativa contrazione del grado di realizzazione di quel programma.

Lo stato di realizzazione generale dei programmi, inteso come il rapporto tra lo stanziamento globale previsto in bilancio e il corrispondente volume d'impegni assunti nella prima parte dell'esercizio, è quindi uno degli elementi da considerare per giudicare la capacità dell'ente di raggiungere i propri obiettivi di programma, ma non è l'unico fattore da prendere in esame.

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI 2008 IN SINTESI (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
Amministrazione, gestione e controllo	6.416.777,28	3.647.856,55	56,85 %
Giustizia	89.677,45	51.033,26	56,91 %
Polizia locale	1.326.193,84	796.195,35	60,04 %
Istruzione pubblica	1.661.164,11	936.452,09	56,37 %
Cultura e beni culturali	607.156,10	459.515,60	75,68 %
Sport e ricreazione	58.838,09	31.218,12	53,06 %
Turismo	124.457,45	88.757,30	71,32 %
Viabilità e trasporti	1.150.247,90	876.645,08	76,21 %
Territorio e ambiente	3.899.814,76	2.128.036,32	54,57 %
Settore sociale	1.511.949,17	1.213.144,12	80,24 %
Sviluppo economico	178.617,60	82.913,07	46,42 %
Servizi produttivi	79.636,36	69.699,40	87,52 %
Lavori pubblici	39.937.881,75	463.457,24	1,16 %
Programmi effettivi di spesa	57.042.411,86	10.844.923,50	19,01 %
Disavanzo di amministrazione	0,00	-	
Totale delle risorse impiegate nei programmi	57.042.411,86	10.844.923,50	

**Verifica degli equilibri del bilancio 2008 di competenza
Il bilancio suddiviso nelle componenti**

Il bilancio, suddiviso nelle quattro componenti principali, riclassifica le entrate e le uscite in mezzi destinati al funzionamento del comune, negli interventi in conto capitale, nei movimenti di fondi e nelle operazioni effettuate per conto di soggetti terzi. L'insieme di questi aggregati, e con esso l'intero bilancio, deve comunque risultare in equilibrio finanziario (entrate = uscite).

La verifica degli equilibri di bilancio non si limita a constatare la presenza di una situazione di equilibrio attuale ma si rivolge in una direzione ben più vasta, e cioè l'intero arco dell'esercizio; l'obiettivo, infatti, è quello di scongiurare una crisi finanziaria nell'intero arco della gestione annuale. Il comune si trova in un equilibrio finanziario "stabile" solo quando le previsioni di entrata e di spesa, proiettate fino alla fine dell'esercizio, continuano a pareggiare. Quello che conta è la copertura del fabbisogno di risorse complessivo (proiezione al 31-12) e non solo quella riconducibile alla parte di esercizio già trascorsa (stanziamento attuale).

Venendo al significato dei termini utilizzati, per "Proiezione al 31-12" delle entrate si intende il valore stimato delle singole risorse ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile di natura extra-contabile. La proiezione al 31-12 è quindi la risposta alla domanda *"..se non si operano ulteriori scelte discrezionali (attivazione di nuovi procedimenti di accertamento di entrata, aumento del carico tariffario, ecc.) la posta considerata riporterà a fine anno un valore stimato in .."*.

Allo stesso modo, per "Proiezione al 31-12" delle uscite si intende il valore stimato delle singole spese ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile di natura extra-contabile. In questo secondo caso, la proiezione al 31-12 è la risposta alla domanda *"..se non si operano ulteriori scelte discrezionali (contrazione di spese già previste, rinvio di interventi programmati, ecc.) la posta presa in considerazione riporterà a fine esercizio un valore stimato in .."*.

Partendo da queste precisazioni, la tabella indica il fabbisogno totale di mezzi stimato al 31-12 e suddiviso in risorse correnti, investimenti, movimento di fondi e servizi per conto di terzi. Se il valore complessivo (risultato) assume segno negativo (disavanzo tendenziale di gestione), il comune dovrà attivare il riequilibrio della gestione per la presenza di uno squilibrio nella competenza. In quest'ultima circostanza, infatti, le spese necessarie alla chiusura dell'esercizio non sono ancora fronteggiate da un volume adeguato di risorse di entrata.

RIEPILOGO BILANCI DI COMPETENZA 2008	Proiezioni al 31-12		Risultato (+/-)
	Entrate (+)	Uscite (-)	
Corrente	16.791.679,06	16.791.679,06	0,00
Investimenti	943.488,92	943.488,92	0,00
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00
Totale	21.235.167,98	21.235.167,98	0,00

**Verifica degli equilibri del bilancio 2008 di competenza
Gli equilibri nel bilancio corrente**

Il quadro mostra le risorse destinate al funzionamento dell'ente. Le tre colonne indicano, rispettivamente, la situazione odierna del bilancio di previsione limitata alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le previsioni aggiornate alla fine dell'esercizio (proiezione al 31-12) e, infine, lo scostamento tra questi due valori.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO CORRENTE 2008		Competenza		Scostamento
Entrate		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Tributi (Tit.1)	(+)	7.199.171,02	7.045.000,00	-154.171,02
Trasferimenti dallo Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	7.321.423,31	7.321.423,31	0,00
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	2.238.691,45	2.080.011,42	-158.680,03
Risorse correnti		16.759.285,78	16.446.434,73	-312.851,05
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(-)	49.500,00	49.500,00	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(-)	52.000,00	52.000,00	0,00
Risparmio corrente		-101.500,00	-101.500,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	406.921,49	406.921,49	0,00
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4/E)	(+)	39.822,84	39.822,84	0,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		446.744,33	446.744,33	0,00
Totale entrate		17.104.530,11	16.791.679,06	-312.851,05
Uscite		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	5.034.832,45	791.679,06	-4.243.153,39
Anticipazioni di cassa	(-)	4.243.153,39	0,00	-4.243.153,39
Rimborso di finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti effettivo	(+)	791.679,06	791.679,06	0,00
Spese correnti (Tit.1)	(+)	16.312.851,05	16.000.000,00	-312.851,05
Uscite ordinarie		17.104.530,11	16.791.679,06	-312.851,05
Disavanzo applicato al bilancio		0,00	0,00	0,00
Uscite straordinarie		0,00	0,00	0,00
Totale uscite		17.104.530,11	16.791.679,06	-312.851,05
Risultato		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Totale entrate	(+)	17.104.530,11	16.791.679,06	-312.851,05
Totale uscite	(-)	17.104.530,11	16.791.679,06	-312.851,05
Risultato bilancio corrente: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	

**Verifica degli equilibri del bilancio 2008 di competenza
Gli equilibri nel bilancio investimenti**

Il bilancio degli investimenti mostra le risorse destinate a coprire le spese in conto capitale. Le tre colonne indicano, rispettivamente, la situazione odierna del bilancio di previsione limitata alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le previsioni aggiornate alla fine dell'esercizio (proiezione al 31-12) e, infine, lo scostamento tra questi due valori.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO INVESTIMENTI 2008		Competenza		Scostamento
Entrate		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Alienazione beni, trasferimento capitali (Tit.4)	(+)	38.876.204,59	506.811,76	-38.369.392,83
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4/E)	(-)	39.822,84	39.822,84	0,00
Riscossione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni e trasferimento capitali investiti		38.836.381,75	466.988,92	-38.369.392,83
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(+)	49.500,00	49.500,00	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(+)	52.000,00	52.000,00	0,00
Risparmio corrente reinvestito	(+)	101.500,00	101.500,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risparmio complessivo reinvestito		101.500,00	101.500,00	0,00
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	5.243.153,39	375.000,00	-4.868.153,39
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5/E)	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	4.243.153,39	0,00	-4.243.153,39
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti per investimenti		1.000.000,00	375.000,00	-625.000,00
Totale entrate		39.937.881,75	943.488,92	-38.994.392,83
Uscite		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
In conto capitale (Tit.2)	(+)	39.937.881,75	943.488,92	-38.994.392,83
Concessione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale uscite		39.937.881,75	943.488,92	-38.994.392,83
Risultato		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Totale entrate	(+)	39.937.881,75	943.488,92	-38.994.392,83
Totale uscite	(-)	39.937.881,75	943.488,92	-38.994.392,83
Risultato bilancio investimenti: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	

Verifica degli equilibri del bilancio 2008 di competenza
Gli equilibri nei movimenti di fondi

Il bilancio di competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento del comune (bilancio corrente) o di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono abitualmente anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni ed il rimborso di crediti, unitamente alle anticipazioni di cassa.

Queste operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano veri movimenti di risorse e tendono a rendere poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per questo motivo, detti importi sono separati dalle altre poste del bilancio corrente e di quello degli investimenti, per essere così raggruppati in modo distinto.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI 2008		Competenza		Scostamento
Entrate		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Riscossione di crediti (dal Tit.4)	(+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa (dal Tit.5)	(+)	4.243.153,39	0,00	-4.243.153,39
Finanziamenti a breve termine (dal Tit.5)	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate		4.243.153,39	0,00	-4.243.153,39
Uscite		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Concessione di crediti (dal Tit.2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di anticipazioni di cassa (dal Tit.3)	(+)	4.243.153,39	0,00	-4.243.153,39
Rimborso di finanziamenti a breve termine (dal Tit.3)	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale uscite		4.243.153,39	0,00	-4.243.153,39
Risultato		Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Totale entrate	(+)	4.243.153,39	0,00	-4.243.153,39
Totale uscite	(-)	4.243.153,39	0,00	-4.243.153,39
Risultato bilancio movimento di fondi: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	

**Verifica degli equilibri del bilancio 2008 di competenza
Gli equilibri nei servizi per conto di terzi**

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi, già chiamati nella precedente struttura contabile "Partite di giro". Queste operazioni, al pari dei movimenti di fondi, non producono alcun effetto sull'attività economica del comune. Si tratta, infatti, di operazioni di origine prettamente finanziaria che sono effettuate per conto di soggetti esterni all'ente.

Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dal comune in qualità di "sostituto d'imposta". In tale circostanza, le ritenute fiscali e contributive vengono registrate in contabilità al momento dell'erogazione dello stipendio (trattenuta individuale per conto dello Stato) per poi uscire (versamento cumulativo) con l'emissione del mandato a favore dell'erario. Si tratta, pertanto, di partite che di regola si pareggiano sempre.

Il prospetto riporta il bilancio dei servizi per conto di terzi che indica, in una situazione normale, un perfetto equilibrio tra le previsioni di entrata e di uscita (stanziamenti di competenza). Anche in questo caso, analogamente a quanto descritto in precedenza per i movimenti di fondi, l'eventuale scostamento tra la proiezione finale e la previsione attuale è privo di particolare significatività.

Tutti i dati riportati nel prospetto, e pertanto sia quelli della colonna "Stanz.attuali" che quelli della colonna "Proiezi. al 31-12", si riferiscono sempre alla sola gestione della competenza.

COMPOSIZIONE DEL BILANCIO SERVIZI C/TERZI 2008		Competenza		Scostamento
Entrate		Stanz. attuali	Proiezi. al 31-12	
Servizi per conto di terzi (Tit.6)	(+)	5.521.314,70	3.500.000,00	-2.021.314,70
Totale entrate		5.521.314,70	3.500.000,00	-2.021.314,70
Uscite		Stanz. attuali	Proiezi. al 31-12	
Servizi per conto di terzi (Tit.4)	(+)	5.521.314,70	3.500.000,00	-2.021.314,70
Totale uscite		5.521.314,70	3.500.000,00	-2.021.314,70
Risultato		Stanz. attuali	Proiezi. al 31-12	
Totale entrate	(+)	5.521.314,70	3.500.000,00	-2.021.314,70
Totale uscite	(-)	5.521.314,70	3.500.000,00	-2.021.314,70
Risultato bilancio servizi per conto di terzi: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	

Lo stato di attuazione dei singoli programmi 2008 L'andamento dei programmi previsti

Il giudizio sullo stato di avanzamento degli obiettivi programmati deve necessariamente essere accompagnato da un'attenta valutazione dei fattori che influenzano i risultati conseguiti nelle tre componenti elementari di ogni programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in C/capitale (Tit.2), con l'eventuale aggiunta del rimborso di prestiti (Tit.3). Ogni valutazione sull'andamento della gestione che si fondi - come in questo caso - sull'osservazione del grado di realizzo del singolo programma non può ignorare l'importanza di questi elementi. Allo stesso tempo è indispensabile considerare che i dati riportati nei successivi prospetti si riferiscono alla prima metà dell'esercizio e che la parte dei programmi non ancora ultimata può ancora trovare concreta realizzazione nell'ultima parte dell'anno.

La percentuale di realizzo degli investimenti (% impegnato) spesso dipende dal verificarsi di fattori esterni che possono venire condizionati dal comune solo in minima parte. È il caso dei lavori pubblici che l'ente intende finanziare ricorrendo ai contributi in C/capitale concessi dalla Regione, dalla Provincia o dallo Stato. Un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi può dipendere proprio dalla mancata concessione di uno o più contributi: la percentuale di realizzazione non è quindi l'unico elemento che deve essere considerato per poter esprimere un giudizio infrannuale sull'andamento delle opere pubbliche.

A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse di parte corrente dipende spesso dalla capacità del comune di attivare rapidamente le procedure di acquisto dei fattori produttivi. Pur trattandosi di spese destinate alla gestione ordinaria, anche in questo caso - come per gli investimenti - il giudizio deve prendere in considerazione talune eccezioni che vanno attentamente considerate, e precisamente:

- All'interno delle spese correnti sono collocati gli stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione". La mancata concessione di questi contributi produce sia una minore entrata (stanziamento non accertato) che un'economia di spesa (minore uscita). La carenza di impegno può dipendere da questa circostanza ed essere, in questo modo, solo apparente;
- Talune poste di bilancio, a seconda dei criteri di registrazione adottati, comportano l'impegno della corrispondente spesa ripartito nell'arco dell'intero esercizio. Può essere il caso degli stipendi e degli oneri accessori ad essi connessi e delle quote di interesse dei mutui contratti; una scelta tecnica che impegni queste poste al momento della loro periodica liquidazione produrrà, come effetto visibile, un'apparente bassa percentuale di impegno della spesa.

Se i programmi contengono anche la spesa per il rimborso dell'indebitamento, questo elemento residuale può incidere in modo significativo sul grado attuale di avanzamento del programma. Infatti, il titolo 3 delle spese è composto da due elementi ben distinti: il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento dei mutui e la resa delle anticipazioni di cassa. La restituzione dei prestiti contratti nei precedenti esercizi incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario; si tratta, infatti, di un'operazione priva di discrezionalità che si tradurrà, in ogni caso, nell'impegno dell'intera spesa entro l'esercizio.

Come nei due casi precedenti, anche il giudizio sull'efficacia di questa componente del programma deve considerare un'eccezione rappresentata dall'eventuale presenza, all'interno del Titolo 3, di taluni movimenti privi di significato economico: le anticipazioni di cassa. Detti movimenti sono generalmente impegnati solo a fine esercizio. Questa circostanza deve essere quindi presa in considerazione quando si procede a verificare lo stato di avanzamento del programma all'interno del quale, tali poste, siano state eventualmente collocate.

La tabella riporta la situazione attuale dello stato di realizzazione complessivo dei programmi, fornendo inoltre le seguenti informazioni:

- La denominazione dei programmi;
- Il valore di ogni singolo programma (totale programma);
- Le risorse previste in bilancio (stanziamenti attuali) distinte da quelle già attivate (impegni di competenza);
- La destinazione delle risorse al finanziamento di spese correnti, spese in C/capitale, con l'eventuale aggiunta del rimborso prestiti;
- La percentuale di realizzazione (% impegnato) sia generale che per singole componenti (corrente, conto capitale, rimborso di prestiti).

STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI 2008 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
Amministrazione, gestione e controllo			
Spesa Corrente (Tit.1)	5.625.098,22	3.256.241,51	57,89 %
Spesa in C/Capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	791.679,06	391.615,04	49,47 %
Totale programma	6.416.777,28	3.647.856,55	56,85 %

STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI 2008 (Denominazione dei programmi)		Competenza		% Impegnato
		Stanz. attuali	Impegni	
Giustizia				
Spesa Corrente	(Tit.1)	89.677,45	51.033,26	56,91 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		89.677,45	51.033,26	56,91 %
Polizia locale				
Spesa Corrente	(Tit.1)	1.326.193,84	796.195,35	60,04 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		1.326.193,84	796.195,35	60,04 %
Istruzione pubblica				
Spesa Corrente	(Tit.1)	1.661.164,11	936.452,09	56,37 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		1.661.164,11	936.452,09	56,37 %
Cultura e beni culturali				
Spesa Corrente	(Tit.1)	607.156,10	459.515,60	75,68 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		607.156,10	459.515,60	75,68 %
Sport e ricreazione				
Spesa Corrente	(Tit.1)	58.838,09	31.218,12	53,06 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		58.838,09	31.218,12	53,06 %
Turismo				
Spesa Corrente	(Tit.1)	124.457,45	88.757,30	71,32 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		124.457,45	88.757,30	71,32 %
Viabilità e trasporti				
Spesa Corrente	(Tit.1)	1.150.247,90	876.645,08	76,21 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		1.150.247,90	876.645,08	76,21 %
Territorio e ambiente				
Spesa Corrente	(Tit.1)	3.899.814,76	2.128.036,32	54,57 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		3.899.814,76	2.128.036,32	54,57 %
Settore sociale				
Spesa Corrente	(Tit.1)	1.511.949,17	1.213.144,12	80,24 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		1.511.949,17	1.213.144,12	80,24 %
Sviluppo economico				
Spesa Corrente	(Tit.1)	178.617,60	82.913,07	46,42 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		178.617,60	82.913,07	46,42 %
Servizi produttivi				
Spesa Corrente	(Tit.1)	79.636,36	69.699,40	87,52 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		79.636,36	69.699,40	87,52 %
Lavori pubblici				
Spesa Corrente	(Tit.1)	0,00	0,00	0,00 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	39.937.881,75	463.457,24	1,16 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		39.937.881,75	463.457,24	1,16 %
Totale generale		57.042.411,86	10.844.923,50	19,01 %
Disavanzo di amministrazione		0,00	-	
Totale delle risorse impiegate nei programmi		57.042.411,86	10.844.923,50	

Verifica dello stato di accertamento delle entrate
Il riepilogo generale delle entrate

Al pari di qualsiasi azienda che opera nel mercato, seppure regolato dalle norme particolari e specifiche della pubblica amministrazione, anche il comune ha bisogno di reperire un ammontare sufficiente di entrate per finanziare le proprie spese. Le risorse di cui l'ente può disporre - raggruppate in aggregati omogenei denominati "Titoli" - sono costituite da tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazioni di beni e contributi in C/capitale, accensione di prestiti, movimenti di risorse per conto di terzi.

Le entrate di competenza sono l'asse portante del bilancio, trattandosi di risorse che devono essere reperite nel corso dell'esercizio per finanziare sia la gestione corrente, ossia le spese di funzionamento, che gli interventi in conto capitale, e pertanto le spese di investimento. L'Amministrazione può mettere in atto i proprio programmi di spesa senza intaccare gli equilibri di bilancio solo se trasforma le aspettative di entrata (previsioni) in sufficienti crediti effettivi (accertamenti). L'equilibrio delle dotazioni di competenza, inteso come il corretto rapporto tra le risorse di entrata e gli interventi di spesa, viene conservato nel corso dell'intero esercizio acquisendo i necessari mezzi finanziari.

Un soddisfacente indice nell'accertamento delle entrate correnti (tributi, contributi e trasferimenti correnti, entrate extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire a consuntivo il pareggio della gestione ordinaria; le spese di funzionamento (spese correnti, rimborso di prestiti) sono infatti finanziate proprio da questo tipo di entrata.

Nelle spese di parte investimento (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione essenziale per attivare l'intervento; nel momento della verifica infrannuale (Ricognizione sugli equilibri di bilancio), pertanto, ad un basso tasso di accertamento di queste entrate corrisponderà necessariamente un limitato stato di impegno della relativa spesa.

Le seguenti tabelle, al pari di quelle riportate nelle pagine successive, indicano sia l'ammontare degli accertamenti già registrati in contabilità finanziaria che la stima di questi valori proiettata alla data di chiusura dell'esercizio (proiezione finale al 31-12).

STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2008 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. attuali	Accertamenti	
Tit.1 - Tributarie	7.199.171,02	5.536.102,11	76,90 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	7.321.423,31	4.432.877,74	60,55 %
Tit.3 - Extratributarie	2.238.691,45	1.435.171,56	64,11 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	38.876.204,59	506.811,76	1,30 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	5.243.153,39	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	5.521.314,70	1.148.138,01	20,79 %
Totale	66.399.958,46	13.059.101,18	19,67 %

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE ENTRATE 2008 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Tit.1 - Tributarie	7.199.171,02	7.045.000,00	-154.171,02
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	7.321.423,31	7.321.423,31	0,00
Tit.3 - Extratributarie	2.238.691,45	2.080.011,42	-158.680,03
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	38.876.204,59	506.811,76	-38.369.392,83
Tit.5 - Accensione di prestiti	5.243.153,39	375.000,00	-4.868.153,39
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	5.521.314,70	3.500.000,00	-2.021.314,70
Parziale	66.399.958,46	20.828.246,49	-45.571.711,97
Avanzo di amministrazione	406.921,49	406.921,49	0,00
Totale	66.806.879,95	21.235.167,98	-45.571.711,97

**Verifica dello stato di impegno delle uscite
Il riepilogo generale delle uscite**

La ricognizione sottoposta all'approvazione del consiglio comunale non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento dei programmi originariamente previsti ma analizza anche l'andamento dei principali aggregati di spesa dell'esercizio corrente. Il tutto, per fornire una sufficiente visione d'insieme sullo stato di salute del bilancio.

La pressione sull'equilibrio tra le entrate (fonti di finanziamento) e le uscite (programmi di spesa) può nascere da un improvviso e non previsto aumento del fabbisogno di spesa, originato da interventi indispensabili non ancora iscritti in bilancio ma anche, ed è un fenomeno che si verifica spesso nei periodi di incremento del tasso di inflazione, dalla necessità di adeguare le previsioni di spesa ai variati costi di mercato dei fattori produttivi che devono ancora essere acquistati dall'ente.

La proiezione delle necessità di spesa al 31-12, esposta nel successivo prospetto, confermerà o meno l'affidabilità delle attuali previsioni. Un'espansione delle uscite, non coperta da nuovi o ulteriori mezzi reperibili con le normali operazioni e dinamiche finanziarie di bilancio, obbliga il consiglio comunale ad intervenire per ripianare lo squilibrio della gestione di competenza.

GRADO DI IMPEGNO GENERALE DELLE USCITE 2008 (Riepilogo delle uscite)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. attuali	Impegni	
Tit.1 - Correnti	16.312.851,05	9.989.851,22	61,24 %
Tit.2 - In conto capitale	39.937.881,75	463.457,24	1,16 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	5.034.832,45	391.615,04	7,78 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	5.521.314,70	1.237.914,04	22,42 %
Totale	66.806.879,95	12.082.837,54	18,09 %

ANDAMENTO TENDENZIALE DELLE USCITE 2008 (Riepilogo delle uscite)	Competenza		Scostamento
	Stanz. attuali	Proiez. al 31-12	
Tit.1 - Correnti	16.312.851,05	16.000.000,00	-312.851,05
Tit.2 - In conto capitale	39.937.881,75	943.488,92	-38.994.392,83
Tit.3 - Rimborso di prestiti	5.034.832,45	791.679,06	-4.243.153,39
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	5.521.314,70	3.500.000,00	-2.021.314,70
Parziale	66.806.879,95	21.235.167,98	-45.571.711,97
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale	66.806.879,95	21.235.167,98	-45.571.711,97